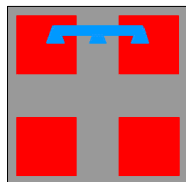




COMUNE DI MONTECRESTESE



PROVINCIA DEL V.C.O.

COMUNE DI MONTECRESTESE

PIANO REGOLATORE

CIMITERIALE

VARIANTE N.2

D.P.R. n°285/1990 del 10.09.1990

Circolare Ministero della Sanità n°24 del 24.06.1993

Elaborato:

RELAZIONE TECNICA ed Estratto N.T.A. P.R.G.C.

Progettazione:

FALCIOLA ING. FRANCO
Via Bonomelli n°16
28845 DOMODOSSOLA (VB)
tel. 0324 249322

Consulente geologo:

Visti:

Elaborato:

A

Data: GIUGNO 2025

Agg:

Il Sindaco:

Il responsabile del progetto

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 824, 2° comma del Codice Civile, i cimiteri comunali, nel loro complesso di costruzioni e terreni, sono assoggettati al regime del demanio pubblico. Essi pertanto sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano (art. 823, 1° comma del Codice Civile).

I Comuni quindi possono offrire in concessione aree e loculi per le sepolture private (reparto a sistema di tumulazione), a domanda individuale e a tariffe predeterminate. Devono provvedere a fornire spazi adeguati in campo comune di inumazione, anche se l'operazione stessa è normalmente a pagamento.

I cimiteri sono assoggettati ad alcune norme di principio, oltre che a quelle del codice civile:

- ☐ Testo unico sulle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, artt. 228, 254, 334, da 337 a 344 e 358, e successive modificazioni;
- ☐ Legge 30 marzo 2001, n. 130 "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri";
- ☐ Regolamento di polizia mortuaria approvato con D.P.R. 10/9/1990, n. 285 e circolare esplicativa Ministero Sanità n. 24 del 24/06/1993;
- ☐ Legge Regionale 3 agosto 2011, n. 15 "Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali";
- ☐ Regolamento regionale 8 agosto 2012, n. 7/R in materia di attività funebre e di servizi cimiteriali;
- ☐ Piano Regionale di Coordinamento per la realizzazione di nuovi cimiteri e crematori approvato con D.C.R. 17 marzo 2015, n. 61-10542.
- ☐ Deliberazione della Giunta regionale 12/09/2024, n. 2-157 - L.r. 15/2011 e Regolamento regionale 7/R del 08.08.2012. Approvazione del disciplinare del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni previste dagli artt. 82 e 86 del DPR 10.9.1990, n. 285 "Regolamento di polizia mortuaria", ai fini dell'aumento o riduzione del periodo di inumazione e di riduzione del periodo di tumulazione delle salme

Con determina n° 96 del 09.04.2025 il Comune di Montecrestese ha conferito al sottoscritto professionista Dott. Ing. Falcicola Franco, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia del VCO al n° 123, con studio in Domodossola, Via Bonomelli n° 16, l'incarico

per la redazione della **Variante n.2** al Piano Regolatore Cimiteriale del Comune di Montecrestese.

Il Comune di Montecrestese è dotato di un Piano Cimiteriale:

- Piano cimiteriale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 14 febbraio 1997.
- Parere favorevole igienico – sanitario del Servizio Igiene e Sanità pubblica della Regione Piemonte – Sede Operativa di Domodossola dell'Unità Sanitaria Locale n. 14 di Omegna prot. Com. n. 114 del 14/01/1997;
- Parere favorevole sulla pratica n. 1990 dal Consiglio Regionale di Sanità e Assistenza della Regione Piemonte nella seduta delle sezioni riunite I e V in data 02/10/1997 – prot. Com. n. 2281 del 10/10/1997;
- Variante n. 1 al Piano Cimiteriale Vigente, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 15/12/2008 e relativo parere favorevole igienico – sanitario del Servizio Igiene e Sanità pubblica della Regione Piemonte – Sede Operativa di Domodossola dell'Unità Sanitaria Locale n. 14 prot. 12080 del 11/02/2009 e relativa determinazione n. 04 del 16/02/2009.

In considerazione della volontà dell'Amministrazione Comunale di destinare una porzione del Cimitero alla realizzazione di un nuovo ossario e di una nuova area per il cinerario comune si rende necessario procedere alla redazione della presente Variante n.2 facendo riferimento a quanto citato dalle normative vigenti in materia (DPR n° 285/1990 del 10.09.1990 – Circolare del Ministero della Sanità n° 24 del 24.06.1993).

I dati statistici del Piano regolatore cimiteriale sono quelli posti alla base del dimensionamento originario.

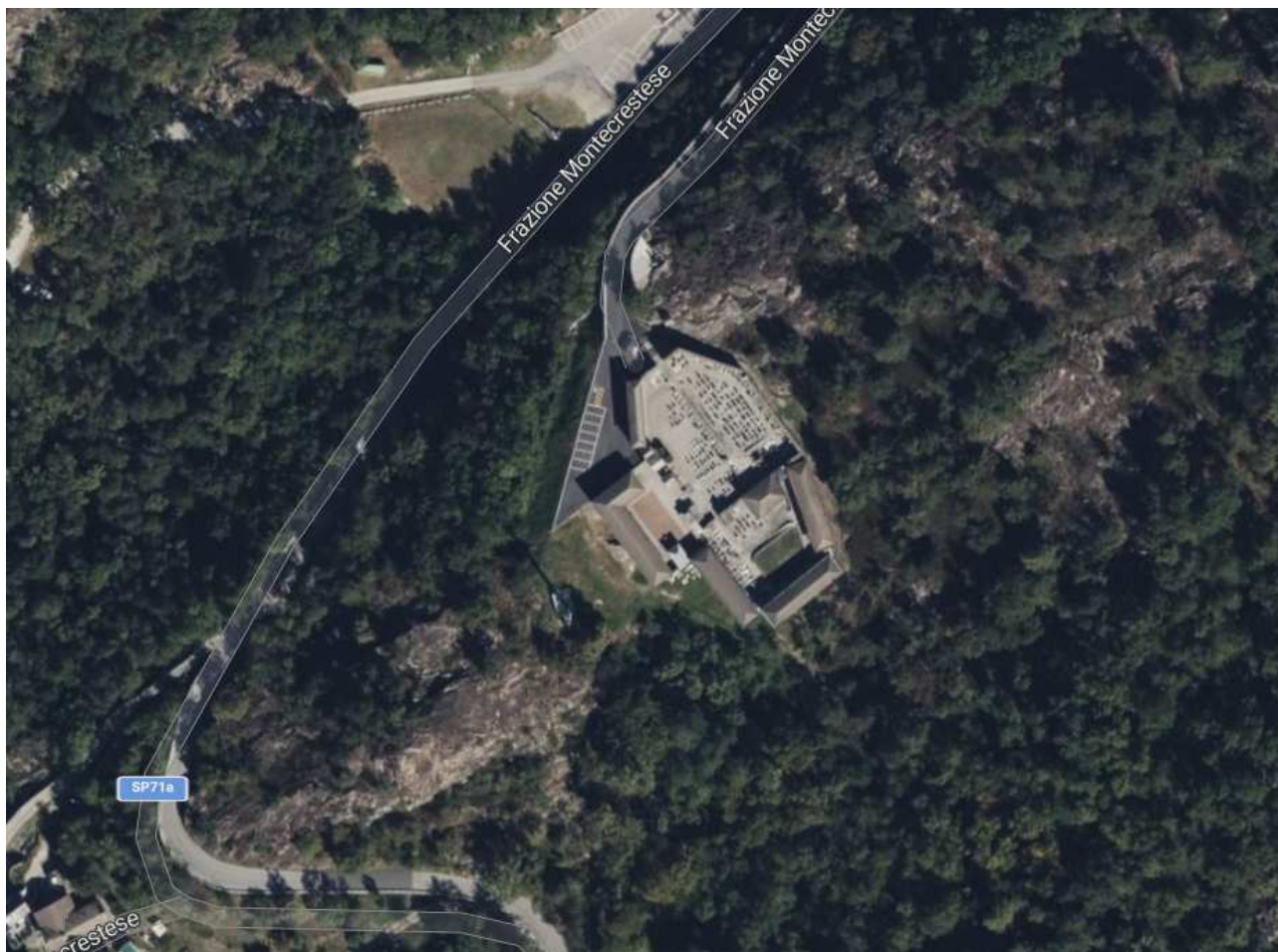
Si è comunque effettuata una verifica e, per quanto riguarda i dati statistici necessari alle previsioni progettuali, ci si è basati sui rilievi degli ultimi dieci anni (come da tabella allegata).

TABELLA SEPOLTURE ULTIMI DIECI ANNI

CIMITERO	ANNO	INUMAZIONI	ESUMAZIONI	TUMULAZIONI		ESTUMULAZIONI	TRASLAZIONI
				salme	resti		
Montecrestese	2014	4	2	6	4		
	2015	4	1	5	1		
	2016	5	4	9	2		
	2017	3	1	9	6		
	2018	5	4	7	1		
	2019	5	23	2	5		
	2020	4	2	6	6		
	2021	2	2	8	2		
	2022	6	4	6	12		1
	2023	5	3	10	7		
	2024	5	2	5	6	16	4
		48					

disponibilità:
n. 186 ossari
n. 529 colombaie

RELAZIONE



Estratto ortofoto

L'area cimiteriale di Montecrestese è ubicata su un promontorio roccioso isolato, posta a sud del centro abitato del capoluogo, dal quale si trova a considerevole distanza.

Gli spazi destinati a parcheggio sono collocati a margine dell'area cimiteriale verso ovest, con una capienza di circa 9 posti auto.

La viabilità interna del cimitero è costituita da agevoli vialetti pavimentati con ghiaietto, ad eccezione del principale quello centrale, pavimentato con autobloccanti.

Il cimitero è approvvigionato da acqua potabile con due diversi punti di distribuzione. L'intera area cimiteriale è recintata da muratura in pietra o calcestruzzo di altezza superiore a m 2,50.

La struttura cimiteriale dispone già di una camera mortuaria adeguata alle normative e del magazzino per gli attrezzi, ubicato nel sottopiano del primo stabile colombari.

Attualmente l'area cimiteriale è composta essenzialmente da due corpi principali, l'area del vecchio cimitero e quella di più recente costruzione.

Il vecchio cimitero posto verso nord, immediatamente raggiungibile dell'entrata verso strada, dispone dei maggiori campi di inumazione, separati fisicamente dal viale centrale e su due livelli diversi.

Al livello inferiore troviamo il campo di inumazione comune, di durata decennale, con 76 posti complessivi. In quest'area inoltre insistono i campi per i bambini, con 35 posti complessivi e 17 posti ventennali.

Sempre in questa porzione di cimitero, verso ovest, troviamo l'edificio loculi di più vecchia costruzione, con 77 posti, alcune tombe di famiglia private, il primo edificio ossari, avente 48 cellette ed il cenerario comune sul fondo, verso sud.

Il livello superiore della vecchia area è occupato da 106 posti di inumazione ventennale, oltre che da alcune tombe di famiglia.

L'edificio adibito a camera mortuaria ed il piccolo colombario (n. 20 posti), dall'altro lato, separa la vecchia area da quella di più recente costruzione posta verso sud-est.

La parte di più recente realizzazione del cimitero ospita due edifici colombari disposti ad "L" aperta, con 192 posti complessivi; nel tratto di unione fra i colombari sono state realizzate 30 cellette ossario.

Inoltre nell'area sono stati collocati 42 posti di inumazione ventennale.

A seguito dell'approvazione del Piano Cimiteriale nel 1996, coerentemente da quanto indicato dallo stesso, è stata effettuata l'espansione dell'area posta al margine ovest, che ospita un edificio per i loculi (n. 144 posti complessivi), un nuovo ossario con n. 108 cellette e uno spazio adibito a verde. Sono stati, infine, realizzati anche i servizi igienici ed effettuati gli adeguamenti necessari per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Successivamente, con apposita pratica comunale e previa acquisizione del parere ASL nel 2009, è stato effettuato un ampliamento del cimitero nell'area sud-ovest, finalizzato alla realizzazione di un portico aperto e n. 96 colombari complessivi, posti lungo la fascia libera a ridosso del muro di recinzione, che si dirama dall'ampliamento esistente sul lato sud-ovest..

All'interno della fascia di rispetto attuale sono ricomprese aree aventi le denominazioni seguenti:

- P.R.G.C. Vigente: Art. 4.1.2 Zona di rispetto cimiteriale.

Gli interventi ammissibili sono evidenziati nelle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. allegate alla presente relazione, che richiama semplicemente i disposti dell'art. 27 della L.R. 56/77 e s.m.i..

Attualmente le superfici totali utilizzate per inumazione sono pari a 205,00 mq per le inumazioni decennali, 636,00 mq per le inumazioni ventennali e 62,5 mq per il campo dei bambini.

Ai fini della determinazione della superficie totale da destinarsi all'inumazione all'interno di tale cimitero, si è seguito il criterio del D.P.R. n° 285/90 art. 58 e 59 e quindi la superficie viene calcolata sulla base del numero delle sepolture mediamente eseguite nell'ultimo decennio, aumentate del 50% e di un ulteriore 2% come margine per eventuali eventi straordinari (epidemie ...).

Dalle ricerche effettuate presso il Comune è stato determinato il numero delle sepolture, nell'ultimo decennio, che risulta essere 48.

Quindi si ha:

$$48 + (48 \times 0.50) = 72 \text{ sepolture}$$

$$72 + (72 \times 0.02) = 73 \text{ sepolture}$$

Facendo riferimento all'art. 72 del medesimo D.P.R. che determina la superficie minima per inumazione si ha:

$$73 \times [(2.20 + 0.50) \times (0.80 + 0.50)] = 73 \times 3.51 = 256,23 \text{ mq}$$

Allo stato attuale la superficie destinata ad inumazione nei soli campi comuni è pari a circa 903,50 mq, non vi sono pertanto situazioni di sottodimensionamento.

La presente variante n.2 al Piano Regolatore Cimiteriale prevede la realizzazione di un nuovo ossario posto nell'ala vecchia, vicino alle tombe di famiglia e l'individuazione di un'area per il cinerario comune.

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

P.R.G.C.

dovranno essere impostati direttamente in roccia;

dovrà essere costantemente garantita la manutenzione dei muretti a secco limitrofi agli insediamenti previsti, ripristinando quelli che mostrano segni di ammaloramento e di instabilità.

Infine, per quanto attiene aree di fondovalle, leggermente depresse morfologicamente o caratterizzate da scarso drenaggio, il ricorso alla riquotatura è ammesso solo ed esclusivamente se viene dimostrato che, in condizioni ordinarie e straordinarie (nell'eventualità di fenomeni di esondazione) tale operazione non costituisca aggravante e causa di danni per le aree limitrofe già edificate.

Art. 4.1.1. - Vincolo idrogeologico.

Le aree soggette a vincolo idrogeologico (ai sensi del R.D. n° 3267 del 30.12.1923 e R.D. n° 215 del 13.2.1933), segnalate nella specifica tavola di Piano, sono sottoposte alle norme dell'art. 30 della Legge Regionale n. 56/1977 e successive modifiche e integrazioni ed ai relativi riferimenti legislativi e alla L.R. n° 45/1989.

Art. 4.1.2. - Zona di rispetto cimiteriale.

Le zone di rispetto dei cimiteri indicate nelle tavole di P.R.G.C. sono normate dall'art. 27 della L.R. 56/77 e s.m.e i. e dai relativi riferimenti legislativi in materia.

Art. 4.1.3. - Fasce di rispetto e protezione dei nastri ed incroci stradali.

Nelle fasce di rispetto individuate dal P.R.G.C. a protezione dei nastri e degli incroci stradali veicolari nonché ai percorsi pedonali sono ammessi gli interventi previsti dal 12° e 13° comma dell'art. 27 della L.R. 56/77 e s.m.e i.

Nelle aree riservate ad attività agricola negli interventi di nuova costruzione di cui all'art. 2.1.9., fatte salve le eccezioni previste al punto 6) dell'art. 3.5.1. delle presenti N.A., devono essere rispettati i seguenti arretramenti minima dai cigli stradali, ove non topograficamente definiti dal P.R.G.C. :

- Per le strade pedonali
e veicolari, anche vicinali e
private; di sezione inferiore
a m.5,00 = arretramenti di m.5
- Per le strade di qualunque
tipo di sezione superiore a m.5,00 = arretramenti di m. 20

Fatte salve diverse sistemazioni, previste dal P.R.G.C., le fasce di rispetto di cui ai precedenti commi dovranno essere sistemate a verde con piantumazioni conservate allo stato di natura o coltivate.